

## **APPLICAZIONI e RICADUTE PASTORALI**

Aiutando la famiglia a trasformarsi in nucleo produttore di senso e costruttore di speranza.

### Alcuni suggerimenti

\* **Sensibilizzare la comunità cristiana sul dovere dell'accompagnamento delle famiglie** con situazioni gravi di malattia proponendo itinerari culturali per umanizzare la sofferenza.

Ricorda papa Benedetto XVI, nella Spe Salvi: "La misura dell'umanità si determina essenzialmente nel rapporto con la sofferenza e col sofferente. Questo vale per il singolo come per la società. Una società che non riesce ad accettare i sofferenti e non è capace di contribuire mediante la com-passione a far sì che la sofferenza venga condivisa e portata anche interiormente è una società crudele e disumana" (38). Aumentare l'attenzione alla famiglia del malato è un importante strumento per costruire la "cultura della compassione", prevenendo ogni deriva crudele e disumana nei confronti della vita nella fase terminale.

\* **Proporre ai giovani la "solidarietà generazionale"**, mostrando l'esempio della Madonna che visitò la cugina Elisabetta in avanzata età e bisognosa di assistenza.

\* **Operare con il metodo dell' "integrazione pastorale"**, cioè della "rete", aprendoci e collaborando con la Caritas, i Ministri straordinari dell'Eucarestia, le associazioni cattoliche di volontariato e la cappellania ospedaliera dove è presente un ospedale. E' opportuno mettersi allo stesso tavolo e coordinare le risposte affinché nessuna famiglia rimanga esclusa dalla nostra solidarietà.

\* **Riservare attenzione anche ai famigliari nelle celebrazioni rivolte ai malati.**

\* **Intrattenersi cordialmente, nelle visite al domicilio dei malati**, non solo con i sofferenti ma anche con i famigliari per comprendere i loro bisogni e desideri. Utile strumento comunicativo è la relazione d'aiuto. La Madonna, la potente mediatrice tra noi e il Signore Gesù, nella cui memoria celebriamo la Giornata Mondiale del Malato accresca nelle nostre comunità parrocchiali l'amore per il sofferente e per la sua famiglia.